



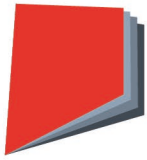
LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE APPUNTAMENTO CON LA DECIMA EDIZIONE DAL 13 AL 18 NOVEMBRE 2023

Come scrisse Umberto Eco “Chi non legge, a settant’anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto cinquemila anni”. I libri: impossibile pensare a un dono più grande. E per viverli ancora più in profondità, per moltiplicare esponenzialmente le possibilità di crescita che offrono, quale modo migliore se non condividerli? **Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole** torna a offrire una preziosa occasione. Giunta alla decima edizione, la **campagna nazionale** rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all’estero, dal **13 al 18 novembre 2023** invita a ideare e organizzare **iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza sia online**, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. Da quest’anno con una grande novità: l’apertura del progetto anche ai **servizi educativi per l’infanzia**. Con riferimento al d.lgs. 65/2017 con cui il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha istituito il Sistema integrato 0-6, l’obiettivo è quello di promuovere la lettura ad alta voce fin dalla nascita, per sottolinearne l’imprescindibile importanza nel percorso di crescita e formativo di ciascuno e un riconoscimento ideale all’importante lavoro svolto da educatori di nido e di scuola dell’infanzia, pubblici e privati, statali e comunali.

Il progetto, promosso dal **Ministero della Cultura**, attraverso il **Centro per il libro e la lettura** e dal **Ministero dell’Istruzione e del Merito** ha da sempre l’obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l’amore per il libro e l’abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi... E per avere una scusa in più per leggere tutto l’anno scolastico, da quest’anno **Libriamoci OFF** diventa **da Libriamoci al Maggio**, un vero e proprio **trampolino di lancio** per la creatività dell’altra storica campagna del Centro per il libro e la lettura, **Il Maggio dei Libri** (dal 23 aprile al 31 maggio 2024): **il tema e i filoni di entrambe**, infatti, anche quest’anno saranno i medesimi, nel segno di una **continuità progettuale** e suggerendo, quindi, la possibilità di realizzare attività che inizino in autunno e terminino in primavera. In quest’ottica, il consueto **Premio nazionale per il libro e la lettura** del **Maggio dei Libri**, per la **categoria istituti scolastici**, sarà conferito alle scuole che parteciperanno con attività progettuali avviate con **Libriamoci** e concluse durante **Il Maggio dei Libri**.

Nello stesso spirito all’insegna di inventiva e gioco di squadra si rinnova, inoltre, la sinergia **fra Libriamoci e #ioleggo perché**, iniziativa promossa dall’Associazione Italiana Editori (AIE) che avrà il suo culmine nella settimana dal 4 al 12 novembre, in un ideale passaggio di testimone che vede nella fine di una campagna l’inizio dell’altra.

IL TEMA E I FILONI TEMATICI DI QUEST’ANNO



Se leggi ti lib(e)ri. Evadere dal presente o immergersi totalmente, rileggere o saltare le pagine, interrompersi a ogni capoverso o continuare fino a perdere il senso del tempo. Tra le tante, opposte libertà che concede l'esercizio del leggere, ce ne è una che non prevede contrari né inversioni: quella di pensare. Il lettore è libero perché il suo pensiero è ampio, critico perché allenato al dubbio, difficile da dominare perché desideroso di conoscere. Consapevole di questo e costantemente impegnato nel promuovere il ruolo imprescindibile della lettura come strumento di crescita personale e comunitaria, il **Centro per il libro e la lettura** ha scelto *Se leggi ti lib(e)ri* come tema istituzionale della decima edizione di **Libriamoci**, dando così forma al proprio invito a considerare la lettura come espressione di libertà e il libro come chiave per ottenerla. Collegati al tema, anche quest'anno tre **filoni tematici** dai quali, eventualmente, trarre ispirazione:

- **Lib(e)ri di conoscere** – “*Leggo per legittima difesa*”, recita una citazione tanto vera quanto celebre. Perché è solo leggendo, approfondendo ciò che ci circonda, che siamo in grado di emanciparci dallo stato di spettatori per diventare attori consapevoli del nostro presente. È a questa prospettiva che guarda *Lib(e)ri di conoscere*, filone tematico particolarmente adatto agli studenti della scuola secondaria in cui il piacere della lettura incontra il mondo dell'informazione. Dalla **lettura dei giornali** ai **reportage** dei professionisti del settore, dalla **saggistica** alla **narrativa storica**, uno spazio in cui le testimonianze di ieri e di oggi generano riflessioni, promuovono confronti e affinano il pensiero.
- **Lib(e)ri di sognare** – Leggere: esiste forse un modo migliore per sognare? Il libro come strumento d'accesso a mondi fantastici, storie appassionanti, personaggi indimenticabili che offrono la possibilità di viaggiare, conoscere e confrontarci, moltiplicando le nostre esperienze senza muoverci di un centimetro. La **grande narrativa** a tutto tondo e le **biografie** più avvincenti, i classici del **fantasy** e il **graphic novel** trovano spazio in questo secondo filone tematico, perfetto per gli studenti di ogni ordine e grado desiderosi di perdersi tra storie e mondi fantastici, reali o immaginari.
- **Lib(e)ri di creare** – Spazio all'arte di inventare rime, di combinare parole, suoni e immagini per esprimere emozioni e lasciarsi trasportare nel regno della fantasia. Dedicato alla **poesia**, *Lib(e)ri di creare* mescola lettura e creatività, facendo appello alla capacità di ciascuno di generare meraviglia grazie allo sconfinato potere delle parole. Dalle **filastrocche** per i lettori più piccoli alle **antologie poetiche** che fanno parte della programmazione scolastica superiore, passando per i testi delle canzoni o le competizioni di “poetry slam”, il verso poetico diventa così lo strumento preferito di ogni studente per liberare la propria immaginazione.

Gli insegnanti hanno come sempre massima libertà nella scelta delle opere da leggere e negli argomenti da approfondire: per partecipare è sufficiente che si iscrivano alla **Banca dati** sul sito www.libriamoci.cepell.it, a partire dal **12 ottobre**, registrando le proprie attività di lettura. **Dopo la convalida delle iniziative inserite, sarà possibile scaricare dalla propria area**



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

utente in banca dati l'attestato ufficiale di partecipazione. Le attività inserite nella Banca dati saranno visibili sul sito www.libriamoci.cepell.it, dove saranno disponibili, oltre ai suggerimenti di lettura, anche un elenco di buone pratiche da condividere e materiali utili da scaricare.

I docenti potranno organizzare le attività in autonomia o chiedere l'aiuto della segreteria organizzativa (Ex Libris Comunicazione: 02 45475230; exlibris@exlibris.it) per accogliere, in presenza o a distanza, uno o più lettori volontari tra quelli disponibili a leggere agli studenti.

Tutte le informazioni sono reperibili consultando i siti www.libriamoci.cepell.it, www.cepell.it, oppure scrivendo a libriamoci@cultura.gov.it.